

«L'ordinanza va rispettata»

La risposta dell'assessore Pinuccia Montanari

LA POLEMICA

«Nessun aumento delle tariffe»

REGGIO. Sono bastati pochi minuti per permettere alla mail inviata dall'amministratrice condominiale Maria Rita Furnari Lasagni di raggiungere i computer di istituzioni, partiti e associazioni. E scatenare una pioggia di reazioni. «C'è un'ordinanza comunale e va rispettata — risponde l'assessore all'ambiente Pinuccia Montanari — siamo disposti a incontrare nuovamente i cittadini per far capire loro che non è come pensano, non ci sarà nessun aumento delle tariffe né saranno costretti a tenere i bidoni in casa. Il lavoro tecnico compiuto da Enia in ogni condominio è volto proprio a studiare la collocazione migliore per i contenitori condominiali, di fatto non cambierà nulla se non il fatto che tutti saranno obbligati a differenziare».

Una risposta precisa quella dell'assessore Montanari, con tanto di dati alla mano: «Prendiamo l'esempio della plastica, oggi si riescono a destinare al riciclo in media 5chili per abitante ogni anno, mentre con il sistema domiciliare integrato arriveremmo a 35chili. Si tratta solo di un'organizzazione della raccolta più specifica, che non lascia più il problema alla mera volontà del singolo. Bisogna dire a chiare lettere che le tariffe resteranno invariate. L'unico aumento che c'è stato è quello dello scorso anno, un 3% in più che tradotto in euro significa dagli 1 ai 4 euro

in più all'anno a famiglia, a seconda del numero di componenti. Un aumento contenutissimo dettato dall'inflazione e dai costi degli investimenti in atto. L'ordinanza dovrà essere rispettata, entro fine anno attueremo anche due interventi in centro storico con oasi ecologiche interrate».

Dopo l'assessore Montanari è stato il capogruppo del Pd della V circoscrizione Alessandro Frignoli a esprimere il proprio disappunto verso la presa di posizione degli abitanti di via Tassoni. «L'attuazione di questo tipo di porta a porta è frutto di un percorso di dialogo con i cittadini portato avanti nei mesi — fa notare il capogruppo — il porta a porta garantisce una percentuale di raccolta differenziata elevatissima ma spinge anche a ripensare alle scelte di consumo dei cittadini, per una produzione sem-

pre minore di spazzatura. Comprendiamo il fatto che vi possano essere alcuni disagi ma è una scelta di civiltà». Anche gli Amici di Beppe Grillo hanno sentito il bisogno di prendere posizione nella questione di via Tassoni, e lo hanno fatto per bocca di Davide Valeriani. «Il messaggio lanciato da questa amministratrice che dice di rifiutare i bidoni per la raccolta differenziata dei rifiuti è diseducativo — spiega Valeriani — esistono le regole in una società civile e democratica, questo metodo è usato in migliaia di città del mondo, perché mai sarebbe impraticabile nei piccoli condomini di una frazione reggiana? I bidoni non sarebbero negli appartamenti ma all'esterno. Prima di criticare il metodo va provato, altrimenti è un rifiuto ideologico. Ognuno si prenda le sue responsabilità. Ricordo all'amministratrice che 15mila reggiani hanno firmato a favore di questo metodo in meno di un anno. Si riesce a fare a San Francisco e non a Canali?». (f.m.)



Pinuccia Montanari, assessore comunale all'Ambiente



Un altro scorcio di via Tassoni a Taneto